



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - F.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



COMUNICATO STAMPA 24 Aprile 2009

Il “dossier carceri” inviato al Pres. Berlusconi

Sette plichi contenenti un voluminoso, quanto dettagliato, dossier sulle gravi e critiche condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano sono stati spediti dalla Segreteria Nazionale della UIL PA Penitenziari al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al Sottosegretario Gianni Letta e ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato Bongiorno e Berselli. Anche i leader dei partiti di opposizione Franceschini, Casini e Di Pietro sono tra i destinatari dell'iniziativa

“ Con questa spedizione dei dossier si conclude la fase di sensibilizzazione rispetto ad una delle questioni sociali più gravi in atto nel Paese che è l'emergenza penitenziaria – dichiara Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari – Ora è tempo delle analisi, delle proposte e delle risposte. Per questo ci predisponiamo ad un periodo di silenzio, terminato il quale valuteremo il da farsi.”

Nelle prossime ore, fanno sapere dalla Segreteria Nazionale della UIL PA Penitenziari, i dossier saranno inviati anche alle redazioni dei maggiori programmi televisivi di intrattenimento, ovvero Porta a Porta, Annozero, Ballarò, Matrix ed Exit.

“Il nostro è un tentativo di creare una coscienza politica e sociale sul problema prima che la situazione precipiti e diventi ancor più ingestibile di quanto non lo sia ora. E' ben noto che le condizioni detentive sfiorano l'inciviltà e offendono la dignità umana rasentando persino l'illegittimità – rincara Eugenio SARNO – In questo desolante quadro gli operatori penitenziari debbono far fronte a mille difficoltà senza poter contare su una Amministrazione presente, disponibile ed efficiente. In dodici mesi ben 670 agenti sono stati feriti a seguito da aggressioni da parte dei detenuti E un dato sconcertante che continua a non essere attenzionato dalla politica e da mass-media. Quest'anno, per dirne una, il 60% dei poliziotti penitenziari potrebbe non godere delle ferie e sarebbe estremamente utile se già da giugno si rendessero disponibili i circa 300 allievi oggi impegnati nel percorso formativo presso la Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria”

Per la UIL PA Penitenziari il solo piano carceri non è sufficiente ad affrontare l'emergenza in atto

“ Riconosciamo al Ministro Alfano un certo impegno sul versante penitenziario che occorre tramutare in risposte concrete. Il piano carceri, però, è una soluzione a medio - lungo termine e da solo non è sufficiente. Le criticità attuali, invece, presuppongono risposte immediate. Al di là dell'evidente, affermata e riconosciuta necessità di implementare gli organici della polizia penitenziaria si può definire l'obbligatorietà degli interrogatori di garanzia in carcere. Si possono – continua il Segretario della UIL Penitenziari - evitare traduzioni di massa che, di fatto, attivano un turismo penitenziario che aggrava i costi e nulla risolvono. Si possono rianimare e recuperare le colonie agricole destinando colà detenuti a basso indice di pericolosità. Sono soluzioni certamente marginali rispetto alle difficoltà ma sono pur sempre risposte che potrebbero dinamicizzare un quadro silente e statico. Le risposte vere e strutturali sono da ricercarsi in ambito normativo. Ed è proprio ciò che è mancato dopo l'indulto del 2006. Per questo e contiamo che nel più ampio disegno della riforma della Giustizia il ministro Alfano dedichi molta attenzione a questo versante.”

Continua a crescere il numero di detenuti ristretti negli istituti penitenziari. Alle ore 8.00 di questa mattina il dato complessivo assommava a 61.557 (58.904 uomini e 2.653 donne) , rispetto ad capienza di circa 43mila post. I detenuti stranieri sono 22.837 (il 37,7 %) di cui 21.716 uomini e 1.121 donne

“ Quest'esponenziale crescita della popolazione detenuta da un lato afferma una maggiore incisività sul fronte delle repressione, dall'altro sta a significare, visto l'alto numero dei reingressi, un sostanziale fallimento della politica di recupero e risocializzazione. Noi crediamo che non sia solo un fatto di dotazioni e strumenti. Occorre- chiude SARNO - ridisegnare e ripensare il trattamento intramurario. Non è solo con canti e balletti che si rieduca e risocializza, e pensare che qualcuno aveva pensato persino a corsi di arti marziali per i detenuti ... “



Coord. Nazionale
Penitenziari

Il Segretario Generale



Lì, 23 aprile 2009

On.le Silvio Berlusconi
Presidente del Consiglio dei Ministri

R O M A

Esimio Presidente,

mi prego trasmetterLe, in allegato, atti e documentazione afferenti la grave situazione in cui versa il sistema penitenziario, che noi riteniamo essere una delle questioni sociali più gravi che interessano il Paese.

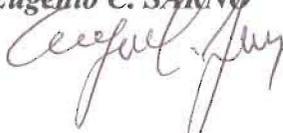
Ben conoscendo la cortesia e il garbo della Sua persona voglia gradire i miei più sinceri ringraziamenti per l'attenzione che, sono certo, riserverà all'annoso problema che ha assunto, nell'ultimo periodo, aspetti emergenziali mai raggiunti prima.

Voglia consentirmi, inoltre, rivolgerLe nuovamente, anche a nome dell'intero Coordinamento, i più sinceri apprezzamenti per aver voluto, in più occasioni, far cenno pubblicamente alle criticità del "pianeta carcere".

Anche per tali ragioni ripongo in Lei fondate speranze che al già varato "piano carceri" possa coniugarsi un piano di implementazione degli organici della polizia penitenziaria.

Ciò rappresenterebbe un molto apprezzato segnale di concreta e solidale attenzione da parte dell'intero Governo alle donne e agli uomini della polizia penitenziaria.

Molti cordiali saluti,

Il Segretario Generale
Eugenio C. SARNO


CRO	24/04/2009	16.06.05	 Titoli  Stampa
-----	------------	----------	--

CARCERI: UIL INVIA 'DOSSIER' A PREMIER, E' EMERGENZA

CARCERI: UIL INVIA 'DOSSIER' A PREMIER, E' EMERGENZA (ANSA) - ROMA, 24 APR - Un dossier sulle "gravi e critiche condizioni" delle carceri italiane e' stato inviato dal segretario generale della Uil penitenziari Eugenio Sarno al premier Silvio Berlusconi e, tra gli altri, ai presidenti delle commissioni giustizia di Camera e Senato e ai leader dei partiti di opposizione. Il dossier, contenente filmati, documenti sugli episodi di violenza in carcere e risultati di alcune visite nei penitenziari piu' sovraffollati (l'ultima in ordine di tempo sara' condotta il 29 e 30 aprile dalla Uil assieme al presidente del tribunale di sorveglianza di Napoli in alcune carceri campane), fa il punto su una situazione che rischia di esplodere. Stamane - sottolinea la Uil - i detenuti erano 61.557 (di cui il 37,7% stranieri) contro una capienza regolamentare di circa 43mila posti. "In dodici mesi - afferma Sarno - ben 670 agenti sono stati feriti a seguito di aggressioni da parte dei detenuti", inoltre quest'anno "il 60% dei poliziotti penitenziari potrebbero non godere delle ferie". La Uil riconosce al Guardasigilli Alfano "un certo impegno" che pero' "bisogna tramutare in risposte concrete". Il piano-carceri annunciato dal governo e' una "risposta a medio-lungo termine, da sola non sufficiente": "le criticita' attuali presuppongono risposte immediate", sostiene Sarno che chiede un aumento di organico della polizia penitenziaria e suggerisce, tra l'altro, di rendere obbligatori gli interrogatori di garanzia in carcere, cosi da evitare "traduzioni di massa". In ogni caso- conclude- "le risposte vere e strutturali sono da ricercarsi in ambito normativo. Ed e' proprio cio' che e' mancato dopo l'indulto". (ANSA). COM-BAO 24-APR-09 16:03 NNN

CR	24/04/2009	17.55.20	 Titoli  Stampa
----	------------	----------	--

CARCERI: UIL INVIA DOSSIER A BERLUSCONI, SITUAZIONE GRAVE

CARCERI: UIL INVIA DOSSIER A BERLUSCONI, SITUAZIONE GRAVE (AGI) - Roma, 24 apr. - Sette plichi contenenti un voluminoso, quanto dettagliato, dossier sulle gravi e critiche condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano sono stati spediti dalla segreteria nazionale della Uil Pa Penitenziari al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta e ai presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato Bongiorno e Berselli. Anche i leader dei partiti di opposizione Franceschini, Casini e Di Pietro sono tra i destinatari dell'iniziativa. "Con questa spedizione dei dossier si conclude la fase di sensibilizzazione rispetto ad una delle questioni sociali piu' gravi in atto nel Paese che e' l'emergenza penitenziaria - dichiara Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Penitenziari - ora e' tempo delle analisi, delle proposte e delle risposte. Per questo ci predisponiamo ad un periodo di silenzio, terminato il quale valuteremo il da farsi". Il "nostro - spiega Sarno - e' un tentativo di creare una coscienza politica e sociale sul problema prima che la situazione precipiti e diventi ancor piu' ingestibile di quanto non lo sia ora. E' ben noto che le condizioni detentive sfiorano l'inciviltà e offendono la dignità umana rasentando persino l'illegittimità". In dodici mesi, ricorda il sindacalista, ben 670 agenti sono stati feriti a seguito da aggressioni da parte dei detenuti e "il 60% dei poliziotti penitenziari - aggiunge Sarno - potrebbe non godere delle ferie e sarebbe estremamente utile se già da giugno si rendessero disponibili i circa 300 allievi oggi impegnati nel percorso formativo presso la Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria". Per la Uil Penitenziari il solo piano carceri non e' sufficiente ad affrontare l'emergenza in atto: "riconosciamo al ministro Alfano un certo impegno sul versante penitenziario che occorre tramutare in risposte concrete. Il piano carceri, però, e' una soluzione a medio - lungo termine e da solo non e' sufficiente. Le criticità attuali, invece, presuppongono risposte immediate". Intanto, continua a crescere il numero di detenuti ristretti negli istituti penitenziari. Alle ore 8.00 di questa mattina il dato complessivo assommava a 61.557 (58.904 uomini e 2.653 donne), rispetto ad una capienza di circa 43mila posti. I detenuti stranieri sono 22.837 (il 37,7 %) di cui 21.716 uomini e 1.121 donne. "Occorre - conclude Sarno - ridisegnare e ripensare il trattamento intramurario". (AGI) Red/Oil 241755 APR 09

CRO	24/04/2009	15.22.42	 Titoli  Stampa
-----	------------	----------	--

CARCERI: UIL-PA INVIA A PREMIER DOSSIER SU GRAVI CONDIZIONI SISTEMA

CARCERI: UIL-PA INVIA A PREMIER DOSSIER SU GRAVI CONDIZIONI SISTEMA
Roma, 24 apr. (Adnkronos) - Sette plichi contenenti un "voluminoso, quanto dettagliato, dossier sulle gravi e critiche condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano" sono stati spediti dalla segreteria nazionale della Uil Pa penitenziari al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta e ai presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato Bongiorno e Berselli. Lo sottolinea il segretario generale della Uil Penitenziari Eugenio Sarno aggiungendo che "anche i leader dei partiti di opposizione Franceschini, Casini e Di Pietro sono tra i destinatari dell'iniziativa". In una nota Sarno spiega che "con questa spedizione dei dossier si conclude la fase di sensibilizzazione rispetto ad una delle questioni sociali piu' gravi in atto nel Paese che e' l'emergenza penitenziaria. Ora - conclude - e' tempo delle analisi, delle proposte e delle risposte. Per questo ci predisponiamo ad un periodo di silenzio, terminato il quale valuteremo il da farsi". (Mrg/Ct/Adnkronos) 24-APR-09 15:20 NNNN

48 Carceri, Uil Pa Penitenziari scrive a Berlusconi 48 Carceri, Uil Pa Penitenziari scrive a Berlusconi Roma, 24 APR (Velino) - "Sette plichi contenenti un voluminoso, quanto dettagliato, dossier sulle gravi e critiche condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano sono stati spediti dalla segreteria nazionale della Uil Pa penitenziari al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta e ai presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato Bongiorno e Berselli. Anche i leader dei partiti di opposizione Franceschini, Casini e Di Pietro sono tra i destinatari dell'iniziativa". È quanto si legge in un comunicato. "Con questa spedizione dei dossier si conclude la fase di sensibilizzazione rispetto ad una delle questioni sociali più gravi in atto nel Paese che è l'emergenza penitenziaria - dichiara Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa penitenziari -. Ora è tempo delle analisi, delle proposte e delle risposte. Per questo ci predisponiamo ad un periodo di silenzio, terminato il quale valuteremo il da farsi". (com/elb)
241250 APR 09 NNNN



HOME SCRIVI A GRNET FORUM ISCRIZIONE NEWSLETTER INVIA IL TUO ARTICOLO ASSISTENZA LEGALE DIRITTO MILITARE: L'ESPERTO RISPONDE

Prestiti fino a 80.000€

Convenzione Dipendenti Ministeriali Tassi Fissi, Informati Online!
Primeitaliaspa.it

Prestiti a Lavoratori

Fino a 80.000€ a Dipendenti e Pensionati. Preventivo online gratis
www.prestitier.it

convenzione cisl uil

Lezioni on line e spiegazioni in presenza vicino a casa. Chiedi info
www.universita-ecampus.it

Annunci Google

08:09 ITALIA: EFFETTO CRISI SU I

UIL PENITENZIARI: INVIATO A BERLUSCONI "DOSSIER CARCERI" SU GRAVI CONDIZIONI SISTEMA PENITENZIARIO

venerdì 24 aprile 2009



Penitenziari

Roma, 24 apr - Sette plichi contenenti un voluminoso, quanto dettagliato, dossier sulle gravi e critiche condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano sono stati spediti dalla segreteria Nazionale della UIL PA Penitenziari al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al Sottosegretario Gianni Letta e ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato Bongiorno e Berselli. Anche i leader dei partiti di opposizione Franceschini, Casini e Di Pietro sono tra i destinatari dell'iniziativa. "Con questa spedizione dei dossier si conclude la fase di sensibilizzazione rispetto ad una delle questioni sociali più gravi in atto nel Paese che è l'emergenza penitenziaria - dichiara Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari - Ora è tempo delle analisi, delle proposte e delle risposte. Per questo ci predisponiamo ad un periodo di silenzio, terminato il quale valuteremo il da farsi."

Nelle prossime ore, fanno sapere dalla Segreteria Nazionale della UIL PA Penitenziari, i dossier saranno inviati anche alle redazioni dei maggiori programmi televisivi di intrattenimento, ovvero Porta a Porta, Annozero, Ballarò, Matrix ed Exit. "Il nostro è un tentativo di creare una coscienza politica e sociale sul problema prima che la situazione precipiti e diventi ancor più ingestibile di quanto non lo sia ora. E' ben noto che le condizioni detentive sfiorano l'inciviltà e offendono la dignità umana rasentando persino l'illegittimità - rincara Eugenio SARNO - In questo desolante quadro gli operatori penitenziari debbono far fronte a mille difficoltà senza poter contare su una Amministrazione presente, disponibile ed efficiente. In dodici mesi ben 670 agenti sono stati feriti a seguito da aggressioni da parte dei detenuti E un dato sconcertante che continua a non essere attenzionato dalla politica e da mass-media. Quest'anno, per dirne una, il 60% dei poliziotti penitenziari potrebbe non godere delle ferie e sarebbe estremamente utile se già da giugno si rendessero disponibili i circa 300 allievi oggi impegnati nel percorso formativo presso la Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria"

Per la UIL PA Penitenziari il solo piano carceri non è sufficiente ad affrontare l'emergenza in atto. "Riconosciamo al Ministro Alfano un certo impegno sul versante penitenziario che occorre tramutare in risposte concrete. Il piano carceri, però, è una soluzione a medio - lungo termine e da solo non è sufficiente. Le criticità attuali, invece, presuppongono risposte immediate. Al di là dell'evidente, affermata e riconosciuta necessità di implementare gli organici della polizia penitenziaria si può definire l'obbligatorietà degli interrogatori di garanzia in carcere. Si possono - continua il Segretario della UIL Penitenziari - evitare traduzioni di massa che, di fatto, attivano un turismo penitenziario che aggrava i costi e nulla risolvono. Si possono rianimare e recuperare le colonie agricole destinando colà detenuti a basso indice di pericolosità. Sono soluzioni certamente marginali rispetto alle difficoltà ma sono pur sempre risposte che potrebbero dinamicizzare un quadro silente e statico. Le risposte vere e strutturali sono da ricercarsi in ambito normativo. Ed è proprio ciò che è mancato dopo l'indulto del 2006. Per questo e contiamo che nel più ampio disegno della riforma della Giustizia il ministro Alfano dedichi molta attenzione a questo versante."

Continua a crescere il numero di detenuti ristretti negli istituti penitenziari. Alle ore 8.00 di questa mattina il dato complessivo assommava a 61.557 (58.904 uomini e



SUPPORTA GRNET.IT

GrNet.it è un portale che fornisce gratuitamente informazioni per il comparto Difesa e Sicurezza.

Se ti ritieni soddisfatto dal nostro lavoro e vuoi contribuire all'espansione di questo progetto, **sostienici!** Basta poco.

Donazione



MOTORE DI RICERCA COMPARTO DIFESA E SICUREZZA

Annunci Google

[Polizia Penitenziaria](#)
[Antifurto Casa Sistema](#)
[Carcere](#)
[Concorsi Polizia](#)
[Lampada Emergenza](#)

2.653 donne) , rispetto ad capienza di circa 43mila post. I detenuti stranieri sono 22.837 (il 37,7 %) di cui 21.716 uomini e 1.121 donne "Quest'esponenziale crescita della popolazione detenuta da un lato afferma una maggiore incisività sul fronte della repressione, dall'altro sta a significare , visto l'alto numero dei reingressi, un sostanziale fallimento della politica di recupero e risocializzazione . Noi crediamo che non sia solo un fatto di dotazioni e strumenti. Occorre- chiude SARNO - ridisegnare e ripensare il trattamento intramurario. Non è solo con canti e balletti che si rieduca e risocializza, e pensare che qualcuno aveva pensato persino a corsi di arti marziali per i detenuti"

[convenzione cisl uil](#)

Lezioni on line e spiegazioni in presenza vicino a casa .Chiedi info
www.universita-ecampus.it

[907 Agenti di Polizia](#)

Preparati al concorso con EdiTest
Manuale + Esercizi + Simulazioni
www.edises.it

 Riporta quest'articolo sul tuo sito! | [Stampa](#) | [E-mail](#)

Lascia il primo commento!



Scrivi Commento

Si prega di inserire commenti riguardanti l'articolo.
Commenti ritenuti offensivi verranno eliminati.
E' severamente vietato qualsiasi tipo di spam. Cose del genere verranno cancellate.
Assicurati di aggiornare(refresh) la pagina per visualizzare un nuovo codice.
Ovviamente questo accade se hai inserito il codice errato.

Nome:

E-mail:

Sito web:

Titolo:

BBCode: 

Comento:

Codice:* 22905

Desidero essere contattato quando vengono pubblicati altri commenti

Powered by AkoComment Tweaked Special Edition v.1.4.6
AkoComment © Copyright 2004 by Arthur Konze - www.mamboportal.com
All right reserved

Condividi questo articolo su:



< Prec.

Pros. >

[\[Indietro\]](#)

STAMPA

INVIA

CARCERI: DOSSIER UIL A BERLUSCONI, "SITUAZIONE GRAVE"

Sette plichi contenenti un voluminoso, quanto dettagliato, dossier sulle gravi e critiche condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano sono stati spediti dalla segreteria nazionale della Uil Pa Penitenziari al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta e ai presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato Bongiorno e Berselli. Anche i leader dei partiti di opposizione Franceschini, Casini e Di Pietro sono tra i destinatari dell'iniziativa. "Con questa spedizione dei dossier si conclude la fase di sensibilizzazione rispetto ad una delle questioni sociali piu' gravi in atto nel Paese che e' l'emergenza penitenziaria - dichiara Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Penitenziari - ora e' tempo delle analisi, delle proposte e delle risposte. Per questo ci predisponiamo ad un periodo di silenzio, terminato il quale valuteremo il da farsi". Il "nostro - spiega Sarno - e' un tentativo di creare una coscienza politica e sociale sul problema prima che la situazione precipiti e diventi ancor piu' ingestibile di quanto non lo sia ora. E' ben noto che le condizioni detentive sfiorano l'inciviltà e offendono la dignità umana rasentando persino l'illegittimità". In dodici mesi, ricorda il sindacalista, ben 670 agenti sono stati feriti a seguito da aggressioni da parte dei detenuti e "il 60% dei poliziotti penitenziari - aggiunge Sarno - potrebbe non godere delle ferie e sarebbe estremamente utile se già da giugno si rendessero disponibili i circa 300 allievi oggi impegnati nel percorso formativo presso la Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria". Per la Uil Penitenziari il solo piano carceri non e' sufficiente ad affrontare l'emergenza in atto: "riconosciamo al ministro Alfano un certo impegno sul versante penitenziario che occorre tramutare in risposte concrete. Il piano carceri, però, e' una soluzione a medio - lungo termine e da solo non e' sufficiente. Le criticità attuali, invece, presuppongono risposte immediate". (AGI)

(24 aprile 2009 ore 18.12)

Roma, 18:12

CARCERI: DOSSIER UIL A BERLUSCONI, "SITUAZIONE GRAVE"

Sette plichi contenenti un voluminoso, quanto dettagliato, dossier sulle gravi e critiche condizioni in cui versa il sistema penitenziario italiano sono stati spediti dalla segreteria nazionale della Uil Pa Penitenziari al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta e ai presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato Bongiorno e Berselli. Anche i leader dei partiti di opposizione Franceschini, Casini e Di Pietro sono tra i destinatari dell'iniziativa. "Con questa spedizione dei dossier si conclude la fase di sensibilizzazione rispetto ad una delle questioni sociali piu' gravi in atto nel Paese che e' l'emergenza penitenziaria - dichiara Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Penitenziari - ora e' tempo delle analisi, delle proposte e delle risposte. Per questo ci predisponiamo ad un periodo di silenzio, terminato il quale valuteremo il da farsi". Il "nostro - spiega Sarno - e' un tentativo di creare una coscienza politica e sociale sul problema prima che la situazione precipiti e diventi ancor piu' ingestibile di quanto non lo sia ora. E' ben noto che le condizioni detentive sfiorano l'inciviltà e offendono la dignità umana rasentando persino l'illegittimità". In dodici mesi, ricorda il sindacalista, ben 670 agenti sono stati feriti a seguito da aggressioni da parte dei detenuti e "il 60% dei poliziotti penitenziari - aggiunge Sarno - potrebbe non godere delle ferie e sarebbe estremamente utile se già da giugno si rendessero disponibili i circa 300 allievi oggi impegnati nel percorso formativo presso la Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria". Per la Uil Penitenziari il solo piano carceri non e' sufficiente ad affrontare l'emergenza in atto: "riconosciamo al ministro Alfano un certo impegno sul versante penitenziario che occorre tramutare in risposte concrete. Il piano carceri, però, e' una soluzione a medio - lungo termine e da solo non e' sufficiente. Le criticità attuali, invece, presuppongono risposte immediate".

(24 aprile 2009)

[Le altre news](#)

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

La url di questa pagina <http://www.repubblica.it/ultimora/24ore/CARCERI-DOSSIER-UIL-A-BERLUSCONI-quotSITUAZIONE-GRAVEquot/news-dettaglio/3656018>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page